

Modalità organizzative dell'iniziativa del 28 gennaio a Torino

- Dal ritrovo di P.zza Carlo Felice (h.15) una rappresentanza di una decina di persone si porterà dentro la stazione a portare la solidarietà ai ferrovieri in lotta per il loro posto di lavoro e chiederà loro di uscire in piazza a raccontare le loro ragioni (sempre che nei giorni precedenti chi di noi è incaricato abbia verificato la loro disponibilità in tal senso);
- da p.zza Carlo felice si andrà a Piazza Castello in ordine sparso a gruppetti (per vie centrali o laterali) o in fila indiana sotto i portici di entrambi i lati;
- quelli che si muovono in ordine sparso distribuiranno volantini e materiale e cercheranno di parlare con i passanti con atteggiamento sereno e dialogante, cercando di far comprendere le ragioni e non distribuendo verità e certezze;
- quelli che vorranno muoversi in fila indiana sotto i portici con le bandiere e con le carriole non dovranno in nessun modo bloccare il traffico anzi, attraversando le vie laterali se ci sarà il semaforo rosso dovranno fermarsi;
- per via Roma (o per le vie laterali) non ci sarà accompagnamento musicale ma solo di coloro che si sentono di parlare al megafono. La clown army accompagnerà le carriole in movimento;
- è' importante che ci siano molti cartelloni con scritte ben visibili e autoprodotti. Indossati a sandwich oppure portati. Ognuno è libero di portare il messaggio che vuole prendendo spunto dal comunicato. In rete ci sono diversi slogan e fotografie da riprodurre per chi non si sente di scrivere messaggi e comunque, in piazza Carlo Felice vi saranno cartelloni e pennarelli a disposizione per chi vuole farli all'ultimo momento;
- in piazza Castello (h.16,30 circa) ci sarà la performance della clown army e poi uno spettacolo teatrale di strada e alle 17,30 (circa) si porteranno le macerie il più possibile vicino alla Regione. Se davanti alla Regione ci sarà il cordone della polizia si metteranno le macerie davanti a loro senza alcuna provocazione verbale. Il mucchio di macerie sarà recintato da un nastro bianco e rosso (utilizzando quello dello spettacolo teatrale);
- le macerie saranno portate dalle persone persone che si sono offerte di farlo che le porteranno nello zaino. Insieme a quelli che porteranno le carriole si fermeranno vicino alle macerie disponibili a farsi identificare se richiesto. Le macerie saranno costituite da: pezzi di albero tagliati, bossoli di lacrimogeni, pezzi di rete e filo spinato, pezzi di mattoni o calcinacci;
- fatto il mucchio di macerie si leggerà il comunicato che sarà scritto sulla falsariga dell'appello. Se qualcuno sarà riuscito ad invitare rappresentanti di categorie di lavoratori o cittadini che vivono situazioni di disagio lavorativo o sociale, sia darà la parola anche a loro;
- Intorno alle 18 si chiuderà l'iniziativa cercando di lasciare sul posto il mucchio di macerie con un cartellone esplicativo soprattutto della difficoltà di smaltimento dei bossoli di lacrimogeni;
- non si dovranno mettere in atto iniziative individuali. Chi partecipa dovrà stare nello stile e nel senso delle decisioni condivise nelle riunioni preparatorie.